

Prot. n. 5 S.P./2021

Lodi, li 17 Febbraio 2021

Al Direttore
della Casa Circondariale
Dr. Gianfranco Mongelli
L O D I

e.p.c.

Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
per la Regione Lombardia
Dr. Pietro Buffa
M I L A N O

Al Segretario Generale SAPPE
Dr. Donato Capece
R O M A

Al Segretario Regionale SAPPE
Sig. Alfonso Greco
M I L A N O

OGGETTO: Protocollo Locale della Casa Circondariale di Lodi per la Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria Covid -19. Mancata definizione.

Nel prendere atto del contenuto trasmesso in data odierna con protocollo n. 577 si assicura la ricezione della nota n. 428 del 06.02.2021 e la prosecuzione dell'iter procedurale attivato con la Commissione Arbitrale Regionale per la mancata definizione del Protocollo Locale per la Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria Covid -19.

Purtoppo, che il Protocollo si trovi in Direzione “pronto per la firma dei signori Dirigenti Sindacali interessati” e nel verbale del 05.02.2021 risulta che la S.V. “si impegna a convocare le OO.SS. entro 15 giorni per la definizione dell'art. 12” appare del tutto contraddittorio, oltre a far comprendere che non è intenzione della S.V. definire l'Accordo.

Nella nota n. 428 del 06.02.2021 chiarisce al Provveditorato Regionale che le trattative si sono interrotte sull'ultimo articolo ma non chiarisce che la S.V., come l'intero Reparto, non è a conoscenza della positività al Covid-19 del personale medico, infermieristico ecc., come non chiarisce che l'articolo 12 così come proposto dalle OO.SS. poteva essere anche modificato con una controproposta della P.P. e magari far intuire di voler assicurare un minimo di trasparenza e comunicazione, che in considerazione di ciò si rende doveroso ricordare che ad oggi nessun documento, Ordine di Servizio e Avviso è pervenuto alle OO.SS. locali in ordine all'emergenza sanitaria, violando i principi fondamentali dell'A.Q.N. dove

impongono all'Amministrazione di assicurare alle Organizzazioni Sindacali una costante e tempestiva informazione su tutte le questioni che possono interessare il personale di Polizia Penitenziaria, che si auspica, da questo momento, venga rispettato per non ricorrere ad una seconda attivazione della Commissione Arbitrale Regionale per violazione dell'Art. 5.

Pertanto si rimane in attesa di una regolare e celere convocazione per la definizione del Protocollo Locale per la Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria Covid -19, precisando che nella bozza del Protocollo, inviato con nota n. 428 del 06.02.2021 e 577 del 17.02.2021, manca il testo concordato e approvato per scongiurare il ripetersi dei ritardi negli interventi, come accaduto con il focolaio di Novembre 2020. Si coglie l'occasione anche per annunciare che la scrivente O.S. disconosce, nel verbale del 05.02.2021, le parole “*Con riguardo al tracciamento se dovesse verificarsi un caso positivo si seguirà la procedura che fino ad oggi è stata seguita*” dato che neanche si conosce quale sia la procedura attuale e sempre se esiste. Altresì, di adoperarsi su quanto emerso nella contrattazione del 05.02.2021 circa la temporanea scarica dei rifiuti dell'intero Istituto realizzata sulle scale della prima sezione del reparto detentivo al fine di evitare di far intervenire il Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

Alla Segreteria Regionale al fine di prendere solo atto del contenuto trasmesso in data odierna con nota n. 577 da parte della Direzione di Lodi e puntualizzando che sarà cura della scrivente assicurare l'avvenuta definizione del Protocollo, anche al fine di valutare una possibile recoca dell'attivazione della Commissione Arbitrale Regionale.

Al Provveditorato Regionale al fine di intervenire nel rispetto dell'art. 18 del Protocollo Regionale per la Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria Covid -19.

Cordiali Saluti

Il Delegato Regionale
LEMMO DARIO